Comune di Castagnole Piemonte
Provincia di Torino

NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) SEMPLIFICATO 2024 - 2026

SOMMARIO

PARTE PRIMA
ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione
Risultanze del territorio
Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta
Servizi gestiti in forma associata
Servizi affidati a organismi partecipati
Servizi affidati ad altri soggetti
Altre modalità di gestione di servizi pubblici

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente
Livello di indebitamento
Debiti fuori bilancio riconosciuti

4. GESTIONE RISORSE UMANE

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA
INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

a) Entrate:

- Tributi e tariffe dei servizi pubblici
- Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
- Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

b) Spese:

- Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
- Programmazione triennale del fabbisogno di personale
- Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi
- Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
- Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

c) Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

d) Principali obiettivi delle missioni attivate

e) Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

f) Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1 - Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

1.1.1 – Popolazione legale al censimento 2011		n. 2193
1.1.2 – Popolazione residente al fine del penultimo anno precedente (art.170 D.L.vo 267/2000)		n. 2185
Di cui : maschi		n. 1093
femmine		n. 1092
nuclei familiari		n. 926
comunità/convivenze		n. 1
1.1.3 – Popolazione all'1.1. *2022* (penultimo anno precedente)		n. 2190
1.1.4 – Nati nell'anno	n. 19	
1.1.5 – Deceduti nell'anno	25	
saldo naturale	n. 114	n. -6
1.1.6 – Immigrati nell'anno	n. 93	
1.1.7 – Emigrati nell'anno	n.	n.
saldo migratorio		n. + 21
Altre variazioni	n. 2	
1.1.8 – Popolazione al 31.12. *2022* (penultimo anno precedente) di cui		n. 2205

Risultanze del Territorio

Territorio (ambiente geografico)		
Estensione geografica		
Superficie	(Kmq)	17,29
Strade		
Statali	(Km)	
Provinciali	(Km)	8
Comunali	(Km)	8
Vicinali	(Km)	4

PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI		
* Piano regolatore adottato	Si	
* Piano regolatore approvato	Sì	*C.C. 16 DEL 22.5.1992 DEL G.R. 86/33876/94 e s.m. e i.*
VARIANTE STRUTTURALE AL P.R.G.C.	SI	*C.C. 18 DEL 4.4.2019*
* Programma di fabbricazione	NO	
* Piano edilizia economica e popolare	NO	

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

L'intervento del comune nei servizi

L'ente destina parte delle risorse ai servizi generali, ossia quegli uffici che forniscono un supporto al funzionamento dell'intero apparato comunale. Di diverso peso è il budget dedicato ai servizi per il cittadino, nella forma di servizi a domanda individuale, produttivi o istituzionali. Si tratta di prestazioni di diversa natura e contenuto, perché:

- i servizi produttivi tendono ad autofinanziarsi e quindi operano in pareggio o producono utili di esercizio;
- i servizi a domanda individuale sono in parte finanziati dalle tariffe pagate dagli utenti, beneficiari dell'attività, e in parte coperti dalla comunità secondo un concetto di partecipazione sociale;
- i servizi di carattere istituzionale sono prevalentemente gratuiti, in quanto di stretta competenza pubblica e rappresentano in linea di massima l'insieme dei servizi indivisibili.
- Queste attività possiedono una specifica organizzazione e sono inoltre dotate di un livello adeguato di strutture.

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
		Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
1.3.2.1 - Asili nido n. ___	Posti n. ___	Posti n. ___	Posti n. ___	Posti n. ___
1.3.2.2 - Scuole dell'infanzia n. 1	Posti n. 84	Posti n. 84	Posti n. 84	Posti n. 84
1.3.2.3 – Scuoa primaria n. 1	Posti n. 140	Posti n. 140	Posti n. 140	Posti n. 140
1.3.2.4 - Scuole medie n. ___	Posti n. ___	Posti n. ___	Posti n. ___	Posti n. ___
1.3.2.5 - Strutture residenziali per anziani n. ___	Posti n. ___	Posti n. ___	Posti n. ___	Posti n. ___
1.3.2.6 - Farmacie Comunali	n. ___	n. ___	n. ___	n. ___
1.3.2.7 - Rete fognaria in Km.				
- bianca				
- nera				
- mista	5	5	5	5
1.3.2.8 - Esistenza depuratore	SI	SI	SI	SI
1.3.2.9 - Rete acquedotto in Km.				
1.3.2.10 - Attuazione servizio Idrico integrato	SI	SI	SI	SI
1.3.2.11 - Aree verdi, parchi, giardini	n. 10 mq 10200	n. 10 mq. 10200	n. 10 mq. 10200	n. 10 mq. 10200
1.3.2.12 - Punti luce illuminazione pubblica	n. 394	n. 400	n. 405	n. 410
1.3.2.14 - Raccolta rifiuti in q:	8256			
- civile				
- industriale	5937			
- racc. diff.ta	8256	8000	7800	7600
1.3.2.15 - Centro di Raccolta	SI	SI	SI	SI
1.3.2.16 - Mezzi operativi	n. ___	n. ___	n. ___	n. ___
1.3.2.17 - Veicoli	N. 3	n. 3	n. 3	n. 3
1.3.2.18 - Centro elaborazione dati	NO	NO	NO	NO
1.3.2.19 - Personal computer	n. 15	n. 15	n. 15	n. 15

2 - Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

In sintesi i principali servizi comunali sono gestiti attraverso le seguenti modalità:

Servizi gestiti in forma diretta

Servizio	Modalità di gestione	Soggetto gestore
SEGRETARIO COMUNALE AFFARI GENERALI - MATERIA LEGALE - RAPPRESENTANZA E CONTRIBUTI – GESTIONE GIURIDICO CONTRATTUALE DEL PERSONALE	DIRETTA	SEGRETARIO COMUNALE
SERVIZIO AMMINISTRAZIONE GENERALE AFFARI GENERALI GESTIONE ORGANI ISTITUZIONALI CULTURA	DIRETTA	SEGRETARIO COMUNALE/ RESPONSABILE SER. FINANZIARIO
SERVIZIO AMMINISTRATIVO CONTABILE PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E GESTIONE TRIBUTI GESTIONE AMMINISTRATIVA PERSONALE PROTOCOLLO	DIRETTA	RESPONSABILE SER. FINANZIARIO
SERVIZIO TECNICO/AMMINISTRATIVO OPERE PUBBLICHE MANUTENZIONI PATRIMONIO GESTIONE CIMITERO SERVIZI SCOLASTICI CONTRATTI	DIRETTA	RESP,SERV. TECNICO LL.PP.
SERVIZIO TECNICO EDILIZIA PRIVATA URBANISTICA CATASTO	DIRETTA	SINDACO (ART. 53 C. 23 LEGGE 23.12.2000 N.388)
SERVIZI DEMOGRAFICI DEMOGRAFICI STATO CIVILE/ ELETTORALE SERVIZI ALLA PERSONA STATISTICA SERVIZI SOCIO - ASSISTENZIALE	DIRETTA	RESPONSABILE SERV. DEMOGR.

Servizi gestiti in forma associata

Servizio	Modalità di gestione	Soggetto gestore
SERVIZIO DI SEGRETERIA COMUNALE	ASSOCIATA/ CONVENZIONE	SEGRETARIO COMUNALE di GIAVENO
SERVIZIO COMMERCIO ATTIVITA' PRODUTTIVE PROTEZIONE CIVILE AMBIENTE ATTIVITA' DI SVILUPPO ECONOMICO / COMMERCIALE ATTIVITA' DI COORDINAMENTO GRUPPO PROTEZIONE CIVILE AMBIENTE	ASSOCIATA/ CONVENZIONE	RESP. COMM E PROTEZIONE CIVILEA COMUNE DI CASTAGNOLE P.TE
SERVIZIO VIGILANZA POLIZIA AMMINISTRATIVA ANNONARIA CIRCOLAZIONE STRADALE E SERVIZI CONNESSI	ASSOCIATA/ CONVENZIONE	RESPONSABILE P.M.COMUNE DI NONE

Servizi affidati a organismi partecipati e consorzi

Servizio	Modalità di gestione	Soggetto gestore
SERVIZI DEL SETTORE SOCIALE	Consorzio	CONSORZIO INTERCOMUNALE SOCIO ASSISTENZIALE (CISA 31)
GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI NELLA FASE DI RACCOLTA, AVVIO A RECUPERO E SMALTIMENTO	Consorzio	CONSORZIO DI AREA VASTA COVAR 14
SERVIZIO IDRICO INTEGRAT0	SOCIETA' PARTECIPATA	SMAT SOCIETA' METROPOLITANA ACQUE TORINO S.P.A

Servizi affidati a organismi partecipati e consorzi

Servizio	Modalità di gestione	Soggetto gestore
SERVIZI DEL SETTORE SOCIALE	Consorzio	CONSORZIO INTERCOMUNALE SOCIO ASSISTENZIALE (CISA 31)
GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI NELLA FASE DI RACCOLTA, AVVIO A RECUPERO E SMALTIMENTO	Consorzio	CONSORZIO VALORIZZAZIONE RIFIUTI (COVAR 14)
SERVIZIO IDRICO INTEGRAT0	SOCIETA' PARTECIPATA	SMAT SOCIETA' METROPOLITANA ACQUE TORINO S.P.A

3 - Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12/2022 € 765.865,97

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2022 € 765.865,97

Fondo cassa al 31/12/2021 € 720.346,75

Fondo cassa al 31/12/2020 € 602.340,36

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	*gg di utilizzo*	*Costo interessi passivi*
2022	n.	€.
2021	n.	€.
2020	n.	€.

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	*Interessi passivi impegnati(a)*	*Entrate accertate tit.1-2-3-(b)*	*Incidenza (a/b)%*
2022	26.714,03	1.379.665,31	1,94 %
2021	27.633,83	1.380.526,44	2,00 %
2020	28.513,71	1.396.947,00	2,04 %

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	*Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (a)*
2022	
2021	
2020	

4 - Gestione delle risorse umane

Personale

Personale in servizio al 31/12/2022 (anno precedente all'esercizio in corso)

Categoria	numero	tempo indeterminato	Altre tipologie
EX. D1	4	4	
EX C1	2	2	
TOTALE	6	6	

Numero dipendenti in servizio alla data del presente documento N. 6

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio:

Anno di riferimento	***Dipendenti***	***Spesa di personale***	***Incidenza % spesa personale/spesa***
2022	6	319.717,64	24,60
2021	6	311.718,72	25,59
2020	6	311.296,06	25,60
2019	7	321.574,83	26,06
2018	7	308.746,36	24,98

5 -Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L’Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

Dal 2019, il vincolo di finanza pubblica coincide con gli equilibri ordinari disciplinati dall’armonizzazione contabile e dal T.U.E.L., senza l’ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione[1], la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A) ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi comunali;
Le entrate tributarie ed extra tributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente.
I trasferimenti correnti dello Stato, Regione ed altri enti formano invece le entrate derivate, quali risorse di terzi destinate a finanziare parte della gestione corrente.
Il sistema finanziario degli enti locali, in passato basato prevalentemente sui trasferimenti statali, è ora basato prevalentemente sull'autonomia finanziaria dei Comuni, ossia sulla capacità dell'ente di reperire, con mezzi propri, le risorse da destinare al soddisfacimento dei bisogni della collettività.
Le politiche tributarie dovranno essere improntate a un'equità fiscale e ad una copertura integrale dei costi dei servizi nell'auspicio che si possa introdurre qualche riduzione in presenza dei necessari presupposti.
Relativamente alle entrate tariffarie, in materia di agevolazioni / esenzioni / soggetti passivi, le stesse saranno confermate ai livelli attuali.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Gli investimenti previsti dal comune risentono della scarsità di risorse proprie disponibili.

La quota di proventi per il rilascio di Permessi di Costruire è utilizzata in parte anche per il finanziamento di spese correnti, relative alla manutenzione del patrimonio comunale (immobili, strade, verde pubblico).

Per garantire il reperimento di nuove risorse finanziarie, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione, farà riferimento a ogni possibilità di reperire contributi da parte dello Stato e/o dalla Regione evitando se possibile il ricorso all'indebitamento.

Ovviamente tali previsioni potranno trovare attuazione solamente nel caso in cui le richieste che saranno inoltrate dal comune troveranno accoglimento.

La disponibilità di contributi straordinari anche per l'anno 2024 per interventi di messa in sicurezza di edifici e del territorio garantirà la realizzazione di interventi di riqualificazione del demanio e patrimonio comunale.

Ricorso all’indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

Nel corso del 2024 l’Ente ha in corso la formalizzazione dell’acquisto di un immobile destinato a ricovero e magazzino del patrimonio automezzi dell’Ente e del Gruppo Comunale di Protezione Civile. Per il finanziamento di tale investimento verrà assunto un mutuo presso Cassa Depositi e Prestiti, la cui previsione di spesa, ammontante ad €. 160.000,00, è già stanziato nelle previsioni del Bilancio in corso.

1

B) SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente il Comune dovrà definire la stessa in funzione del trend storico e secondo l'obiettivo di risparmio così come definito dal decreto sulla "spending review" n.66/2014 e s.m.i. e i successivi comunicati ministeriali.
La formulazione delle previsioni deve tenere conto , delle spese sostenute in passato, delle spese obbligatorie, di quelle consolidate e di quelle derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti.
In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali l'Ente dovrà orientare la propria attività al mantenimento dei servizi in essere.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

Il D.L. 80 del 9 giugno 2021, convertito in Legge 113 del 6 agosto 2021, all'art. 6 ha introdotto per tutte le amministrazioni il Piano integrato di attività e di organizzazione (PIAO) che ha l'obiettivo di superare la molteplicità e la frammentazione degli strumenti di programmazione oggi in uso per favorirne l'integrazione e la redazione integrata.
Il Piano "sostituisce":
· il Piano della Performance, che viene sganciato dal PEG, e diviene uno strumento autonomo capace di tradurre le scelte di valore pubblico contenute nella pianificazione generale in obiettivi programmatici e strategici con l'individuazione dei relativi indicatori;
· il POLA e il Piano della formazione attraverso i quali definire le strategie di gestione e valorizzazione del capitale umano ed organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati alla completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;
· il Piano delle azioni positive, finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi;
- il Piano triennale del fabbisogno del personale che, compatibilmente con le risorse finanziarie, dovrà definire gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento delle risorse e per la valorizzazione delle risorse interne;
· il Piano anticorruzione (PTPCT) necessario per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per far si che il contrasto alla corruzione divenga una consuetudine comportamentale e di pianificazione in conformità agli indirizzi adottati dall'Anac.
Il PIAO dovrà essere approvato entro il 31 gennaio, pubblicato sul sito dell'ente ed inviato al Dipartimento della funzione pubblica, e dovrà essere adottato in coerenza con il quadro finanziario definito dal DUP, bilancio di previsione e PEG.

Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi

Le attività di programmazione future saranno aggiornate alle disposizioni del nuovo codice dei contratti pubblici D. Lgs. n. 36/2023, che ha acquisito efficacia il 1° luglio 2023.

Tutto ciò premesso, si dà atto che non risultano previsti allo stato attuale per il biennio 2024/2026 affidamenti relativi a nuovi servizi di valore complessivo superiore a € 140.000,00.

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Per quanto attiene la programmazione dei Lavori Pubblici eccedenti la soglia dei 150 mila euro nel triennio 2024/2026, si riportano qui di seguito le schede A-B-C-D-E-F

.

SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CASTAGNOLE PIEMONTE - UFFICIO TECNICO LL.PP.

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	80,000.00	0.00	0.00	80,000.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	1,625,000.00	0.00	0.00	1,625,000.00
totale	1,705,000.00	0.00	0.00	1,705,000.00

SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CASTAGNOLE PIEMONTE - UFFICIO TECNICO LL.PP.

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0.00	0.00	0.00	0.00										

Il referente del programma
FAVARO ANNALISA

Note:
(1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
(4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Tabella B.1
a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2
a) nazionale
b) regionale

Tabella B.3
a) mancanza di fondi
b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4
a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5
a) prevista in progetto
b) diversa da quella prevista in progetto

SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CASTAGNOLE PIEMONTE - UFFICIO TECNICO LL.PP.

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.21 comma 5 e art.191 comma 1 (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5 (Tabella C.2)	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
												0.00	0.00	0.00	0.00	0.00

Note:
(1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
(2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
(4) Riportare l'ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di

Il referente del programma

FAVARO ANNALISA

Tabella C.1
1. no
2. parziale
3. totale

Tabella C.2
1. no
2. sì, cessione
3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3
1. no
2. sì, come valorizzazione
3. sì, come alienazione

Tabella C.4
1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato
4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del

SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CASTAGNOLE PIEMONTE - UFFICIO TECNICO LL.PP.

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	RUP (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)									Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)	
L85003030011202000001	1/21	I13H15000000001	2024	FAVARO ANNALISA	SI	No	001	001	065	ITC11	08 - Ristrutturazione con efficientamento energetico	08.08 - Sociali e sociosanitarie	RIQUALIFICAZIONE DELLA BOCCIOFILA COMUNALE	1	480.000,00	0,00	0,00	0,00	480.000,00	0,00		0,00		
L85003030011202100002	1/23	I12233000000009	2024	FAVARO ANNALISA	SI	No	001	001	065		04 - Ristrutturazione	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	RIQUALIFICAZIONE DEL CAMPO SPORTIVO COMUNALE	2	605.000,00	0,00	0,00	0,00	605.000,00	0,00		0,00		
L85003030011202300001	2/24	I16C23000150001	2024	FAVARO ANNALISA	SI	No	001	001	065		04 - Ristrutturazione	01.01 - Stradali	RIGENERAZIONE URBANA CONCENTRICO	1	620.000,00	0,00	0,00	0,00	620.000,00	0,00		0,00		
															1.705.000,00	0,00	0,00	0,00	1.705.000,00	0,00		0,00		

Note:
(1) Numero intervento + "L" + cl amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre
(2) Numero intero liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
(3) Indica il CUP (dl articolo 3 comma 5)
(4) Riportare cognome e soprannome del RUP
(5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.2 comma 1 lettera s) dell'allegato I.1 al codice
(6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.2 comma 1 lettera t) dell'allegato I.1 al codice
(7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11 e 12
(8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, ripualificazione ed eventuale bonifica del sito.
(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, lett.hh) incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilanci antecedenti alla prima annualità
(10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
(11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
(12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 8 e 10. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Tabella D.1
CUI: Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura (intervento OP= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2
CUI: Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4
1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella D.5
1. modifica ex art.3 comma 9 lettera b)
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
5. modifica ex art.5 comma 11

Il referente del programma

FAVARO ANNALISA

SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CASTAGNOLE PIEMONTE - UFFICIO TECNICO LL.PP.

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	RUP	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTENZA, SOGGETTO AGGREGATORE O ALTRA STAZIONE APPALTANTE QUALIFICATA ALLA QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L85003030013202000001	I13H15000000001	RIQUALIFICAZIONE DELLA BOCCIOFILA COMUNALE	FAVARO ANNALISA	480,000.00	480,000.00	ADN	1	No	No	3			
L85003030013202100002	I13I23000080009	RIQUALIFICAZIONE DEL CAMPO SPORTIVO COMUNALE	FAVARO ANNALISA	605,000.00	605,000.00		2						
L85003030013202300001	I19D23000150001	RIGENERAZIONE URBANA CONCENTRICO	FAVARO ANNALISA	620,000.00	620,000.00		1						

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma

FAVARO ANNALISA

Tabella E.1
ADN - Adeguamento normativo
AMB - Qualità ambientale
COP - Completamento Opera Incompiuta
CPA - Conservazione del patrimonio
MIS - Miglioramento e incremento di servizio
URB - Qualità urbana
VAB - Valorizzazione beni vincolati
DEM - Demolizione Opera Incompiuta
DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2
1. progetto di fattibilit tecnico - economica: "documento di fattibilit delle alternative progettuali".
2. progetto di fattibilit tecnico - economica: "documento finale".
3. progetto definitivo
4. progetto esecutivo

SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CASTAGNOLE PIEMONTE - UFFICIO TECNICO LL.PP.

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma
FAVARO ANNALISA

Note

(1) breve descrizione dei motivi

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi i seguenti progetti di investimento:

Intervento 04.01.2 € 131.765,30 – Intervento di Riedificazione Scuola dell'Infanzia

Intervento 04.02.2 € 145.988,88 – Intervento di Adeguamento sismico e parziale riedificazione Sc. Primaria

Intervento 04.02.2 € 218.063,42,00 – Intervento di Riedificazione della Palestra Scolastica

Intervento 10.05.2 € 2.818,21 Intervento di Realizzazione Nuova Rotatoria all'incrocio della Via Marconi - Via Tripoli Via Pertini Lungo la S.P. N. 141

Intervento 04.01.2 € 1.371,973,37 Intervento di Realizzazione Nuovo Asilo Nido

Intervento 09.09.2 € 475.730,00 Intervento di Arginatura Torrente OITANA

Intervento 09.02.2 € 121.120,00 Intervento di manutenzione alveo Torrente OITANA

C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà adottare misure per contenere la spesa in modo da rientrate sempre nei limiti imposti per il rispetto degli equilibri di bilancio e i vincoli di finanza pubblica.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata ad incamerare gli importi nel bilancio indicati.

D) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

MISSIONE	***01***	***Servizi istituzionali, generali e di gestione***

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi di amministrazione, di funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività di sviluppo in un'ottica di governance e partenariato, compresa la comunicazione istituzionale.

Oggetto del presente programma è il regolare e corretto funzionamento dell'attività amministrativa alla ricerca di miglioramenti costanti volti allo snellimento burocratico, al miglioramento delle attività di coordinamento tra le varie unità operative e al rapporto tra l'ente comunale e gli utenti dei servizi anche attraverso l'innovazione e la modernizzazione tecnologica

Nell'ambito della Missione 1 rientra l'obiettivo volto a prevenire la corruzione e l'illegalità all'interno dell'amministrazione che si realizza attraverso l'attuazione della L. 190/2012 e dei decreti delegati, in un'ottica di implementazione degli strumenti di tutela della legalità, della trasparenza, imparzialità e buon andamento dell'azione amministrativa.

Gli strumenti fondamentali per prevenire la corruzione e l'illegalità, sono da una parte il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e il Piano Triennale per la Trasparenza che rappresenta una sezione del PTPC. Tali strumenti vengono annualmente aggiornati dall'Ente. Altro strumento essenziale per la sua operatività è rappresentato dal sistema di controllo interno realizzato mediante l'applicazione del vigente Regolamento Comunale, i cui esiti vengono resi noti secondo le previsione dello stesso Regolamento (Consiglio Comunale, O.V. , Revisore del Conto).

Obiettivi operativi:

Programma 01 Organi Istituzionali

Il Comune nell'orientare la propria azione al miglioramento dei rapporti con la comunità locale intende:

- sostenere e sviluppare attività di informazione e comunicazione al fine di facilitare l'accesso ai servizi ed alle prestazioni e favorire la partecipazione e il pieno esercizio dei diritti;

Proseguirà l'impegno nel dare attuazione alla normativa sul riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche

amministrazioni, (c.d. Amministrazione trasparente);

Programma 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione
Il programma riguarda la gestione del Bilancio e della Contabilità, l'Economato ed il Controllo di Gestione.
E' di fondamentale importanza una corretta gestione del Bilancio ed in modo particolare delle Entrate sia Tributarie che Extratributarie, dalle quali dipende la gestione di tutta la struttura Comunale ed in particolare l'erogazione dei servizi ai cittadini.
Nell'ambito del servizio di contabilità si proseguirà nell'applicazione dei principi contabili di cui al D.Lgs. 118/2011 e del D.Lgs. 126/2014. Le finalità gestionali che il settore ragioneria dovrà perseguire nel corso del 2024 saranno improntate a garantire criteri di efficienza, trasparenza e funzionalità programmazione dei pagamenti e segnalare tempestivamente gli scostamenti significativi rispetto alle previsioni di Bilancio;

Con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) è sorta la necessità di seguire la parte contabile dei progetti, che si completerà nell'anno 2024.

Programma 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

-Nell'ambito del servizio tributi le finalità dovranno essere quelle di continuare nella puntuale e corretta gestione di tutte le imposte e tasse comunali al fine di garantire il giusto gettito al Comune e un equo peso fiscale ai contribuenti, attraverso un' efficace attività di controllo sull'evasione fiscale;

Programma 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Il programma riguarderà
-la realizzazione di tutti gli interventi di manutenzione ordinaria necessari al corretto funzionamento degli edifici pubblici, attraverso:
l'aggiornamento del Piano Energetico in modo da rendere gli Edifici Pubblici all'avanguardia nell'analisi dei consumi (energia elettrica, acqua e gas) oltre che provvedere alla revisione dei contratti con gli enti erogatori dei servizi;
lo studio e la realizzazione di un piano di efficientamento termico in modo da ridurre gli sprechi e massimizzare il calore erogato dagli impianti con implementazione del sistema di analisi e telecontrollo dei consumi e dei guasti.
- cura e gestione del verde pubblico e manutenzione del cimitero comunale;
- lo sviluppo della pianificazione territoriale generale, gli indirizzi per il settore edilizio con l'incentivazione del risparmio energetico e la promozione di una miglior qualità della vita. In campo di edilizia privata il miglioramento dei tempi delle procedure, la maggiore interazione con conseguente contenimento nell'evasione delle pratiche amministrative;

Programma 06 – Ufficio tecnico
Nel settore dell'edilizia privata prosegue l'attività degli uffici che devono dare risposte concrete alle richieste ed esigenze della cittadinanza (rilascio delle autorizzazioni paesistiche, delle concessioni edilizie, controllo delle denunce di inizio attività, rilascio dell'abitabilità, vigilanza sull'attività edilizia nel territorio e attività correlate). L'ufficio tecnico si occupa anche dell'aggiornamento del costo di costruzione e oneri di urbanizzazione secondo la tempistica di legge e delle comunicazioni previste per legge all'anagrafe tributaria in relazione alle denunce di inizio attività presentate allo sportello unico comunale per l'edilizia, permessi di costruire ed ogni altro atto di assenso in materia edilizia.

Programma 07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

- la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile.
-il funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori.
- le attività collegate alle prossime consultazioni elettorali e popolari.

Investimenti:

Sviluppo della rete Wifi pubblica nel paese grazie ai fondi ottenuti con l'adesione al bando Wifi Italia promosso dal Ministero dello Sviluppo Economico a seguito del quale questo ente ha ottenuto un voucher per la fornitura di 6 hot spot

MISSIONE	***03***	***Ordine pubblico e sicurezza***

L'attività di programmazione connessa all'esercizio di questa missione è legata all'esercizio delle attribuzioni di amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale ed amministrativa. Le competenze nel campo della polizia locale, e come conseguenza di ciò anche la pianificazione delle relative prestazioni, si esplica nell'attivazione di servizi, atti o provvedimenti destinati alla difesa degli interessi pubblici ritenuti, dalla legislazione vigente, meritevoli di tutela.

Le finalità che persegue il Programma riguardano la vigilanza sul traffico stradale, ma anche sui pubblici esercizi e sulle attività produttive, la vigilanza urbanistica ed ecologica, l'intervento alle manifestazioni ed in situazioni di emergenza, il controllo, la prevenzione ed il sanzionamento di abusi edilizi, Leggi e Regolamenti e comportamenti pericolosi quali atti vandalici e di teppismo.

Fra gli obiettivi:
- vigilanza sul territorio per il rispetto delle regole in materia di C.D.S. in materia di controllo della velocità e controllo sul corretto utilizzo dei parcheggi, dei veicoli in sosta e di collaborazione con gli Uffici Tecnici sulla corretta applicazione della normativa collegata alle attività Igienico Edilizie;
- vigilanza agli alunni nei momenti di ingresso e uscita dai plessi scolastici;
- vigilanza sul corretto comportamento dei possessori di animali;
- vigilanza e ordine pubblico garantito nelle principali manifestazioni con finalità religiosa, turistica, culturale o ricreativa organizzate dal Comune;
- vigilanza e organizzazione delle fiere e dei mercati;
-vigilanza e collaborazione con l'Ufficio Tecnico Comunale per le attività di controllo;
- potenziamento dell'utilizzo del sistema di videosorveglianza con finalità di prevenzione dei reati e controllo sulla tutela del patrimonio comunale e dell'incolumità dei cittadini.

L'utilizzo di impianti di video sorveglianza del territorio, installati in alcune zone del paese di maggiore interesse hanno consentito un migliore raggiungimento delle finalità istituzionali e fornito uno strumento efficace di prevenzione e razionalizzazione dell'azione di polizia locale.

……..

MISSIONE	***04***	***Istruzione e diritto allo studio***

La programmazione in tema di diritto allo studio abbraccia il funzionamento e l'erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei vari servizi connessi, come l'assistenza scolastica, il trasporto e la refezione, ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse in questo contesto anche le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Si tratta pertanto di ambiti operativi finalizzati a rendere effettivo il diritto allo studio rimuovendo gli ostacoli di ordine economico e logistico che si sovrappongono all'effettivo adempimento dell'obbligo della frequenza scolastica da parte della famiglia e del relativo nucleo familiare.

Per tali ragioni:

-sarà prestata particolare attenzione alla possibilità per le famiglie economicamente più deboli di accedere a contributi regionali per acquisto libri di testo, per la dotazione di sussidi a bambini con particolari handicap, per l'attribuzione degli assegni di studio regionali, con informazione efficace e con sostegno nella presentazione della documentazione necessaria per ricevere il contributo;

-sarà assicurata la connettività alla rete internet per il funzionamento dei registri di classe telematici attraverso la banda larga;

- si continuerà a garantire direttamente agli Istituti Scolastici attraverso convenzione di noleggio macchine Fotocopiatrici.

-saranno previsti trasferimenti destinati ad attività parascolastiche in favore degli Alunni.

-si continuerà a garantire il Servizio di Ristorazione Scolastica comprendente l'attività di preparazione, somministrazione pulizia e sanificazione dei locali per gli alunni di Scuola dell'Infanzia e Primaria attraverso appalto esterno;

L'Amministrazione continuerà a garantire la fruizione della mensa scolastica anche attraverso un progetto di sostegno economico alle famiglie al fine di scongiurare l'esodo della popolazione scolastica verso plessi di centri urbani maggiormente serviti.

-Saranno promossi progetti in orario extrascolastico, condivisi con l'istituto Comprensivo, sia per la scuola primaria sia per la scuola dell'infanzia, coinvolgendo le cooperative, le associazioni e gli enti territoriali per rispondere alle reali esigenze delle famiglie che lavorano e necessitano di orari extrascolastici più flessibili.

Investimenti

Nel programma sono inclusi i lavori in corso di realizzazione di Nuovo Asilo Nido

quale opera complementare a servizio della collettività.

MISSIONE	***05***	***Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali***

Appartengono alla missione, suddivisa nei corrispondenti programmi, l'amministrazione e il funzionamento delle prestazioni di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione, dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Rientrano nel campo l'amministrazione, il funzionamento e l'erogazione di servizi culturali, con il sostegno alle strutture e attività culturali non finalizzate al turismo, incluso quindi il supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Le funzioni esercitate in materia di cultura e beni culturali sono pertanto indirizzate verso la tutela e la piena conservazione del patrimonio di tradizioni, arte e storia dell'intera collettività locale, in tutte le sue espressioni.

Fra gli obiettivi da perseguire:

la promozione eventi culturali attraverso la valorizzazione delle ricchezze storiche, naturali, gastronomiche coinvolgendo associazioni di volontariato, scuole e paesi limitrofi;

-incentivare e promuovere l'attività della biblioteca implementando annualmente il patrimonio librario;

Per la fascia d'età dagli 0 ai 6 anni, la biblioteca aderisce al programma nazionale Nati per Leggere, organizzando incontri e letture per i piccoli accompagnati dai genitori, per promuovere il più possibile la lettura in famiglia

MISSIONE	***06***	***Politiche giovanili, sport e tempo libero***

Le funzioni esercitate nel campo sportivo e ricreativo riguardano la gestione dell'impiantistica sportiva in tutti i suoi aspetti, che vanno dalla costruzione e manutenzione degli impianti e delle attrezzature alla concreta gestione operativa dei servizi attivati. Queste attribuzioni si estendono fino a ricomprendervi l'organizzazione diretta o l'intervento contributivo nelle manifestazioni a carattere sportivo o ricreativo. Appartengono a questo genere di Missione, pertanto, l'amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi, e le misure di supporto alla programmazione e monitoraggio delle relative politiche.

Fra gli obiettivi da perseguire la ricerca fondi necessari per :

- la realizzazione ed alla rigenerazione di impianti sportivi comunali attraverso l'efficientamento delle strutture sportive esistenti, al fine di ridurre gli sprechi energetici e ampliare la promozione delle discipline sportive nell'ottica della tutela della salute e dell'aggregazione sociale.

la riqualificazione della Bocciofila Comunale con la realizzazione di un nuovo Centro Sociale - Sede Pro Loco.

-il proseguimento delle attività di coordinamento delle iniziative proposte dalle società, associazioni e privati per agevolare l'accessibilità allo sport che porta con sé numerosi vantaggi con ricadute positive e virtuose sul territorio: la cura e la salute del corpo, la condivisione, lo spirito di squadra, l'amicizia, la motivazione, l'affrontare i propri limiti e diventarne consapevoli.

MISSIONE	***08***	***Assetto del territorio ed edilizia abitativa***

I principali strumenti di programmazione che interessano la gestione del territorio e l'urbanistica sono il piano regolatore generale, il piano particolareggiato e quello strutturale, il programma di fabbricazione, il piano urbanistico ed il regolamento edilizio. Questi strumenti delimitano l'assetto e l'urbanizzazione del territorio individuando i vincoli di natura urbanistica ed edilizia, con la conseguente definizione della destinazione di tutte le aree comprese nei confini. Competono all'ente locale, e rientrano pertanto nella missione, l'amministrazione, il funzionamento e fornitura di servizi ed attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Fra gli obiettivi da perseguire:

- Interventi mirati per definire una nuova veste estetica e funzionale agli ingressi viari principali di Castagnole, al fine di migliorare il decoro allo stato dei luoghi in quanto punto di accesso al centro abitato.
- Definizione di un piano concreto di viabilità, con particolare attenzione alle problematiche

di parcheggio, alla riqualificazione delle aree di uso collettivo (aree verdi, mezzi pubblici, nuovi posteggi) e alla manutenzione delle strade.

Investimenti- Realizzazione di opere di Rigenerazione Urbana

MISSIONE	***09***	***Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente***

Le funzioni attribuite all'ente in materia di gestione del territorio e dell'ambiente hanno assunto una crescente importanza, dovuta alla maggiore sensibilità del cittadino e dell'amministrazione verso un approccio che garantisca un ordinato sviluppo socio/economico del territorio, il più possibile compatibile con il rispetto e la valorizzazione dell'ambiente. La programmazione, in questo contesto, abbraccia l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, la difesa del suolo dall'inquinamento, la tutela dell'acqua e dell'aria. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei diversi servizi di igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e il servizio idrico.
Fra gli obiettivi da perseguire:
l'approvazione di un nuovo Piano di Polizia Rurale con lo scopo di assicurare sul territorio l'osservanza e l'applicazione delle norme collegate all'agricoltura e alle colture agrarie;
l'implementazione del servizio annuale di raccolta rifiuti derivanti dalle attività dell'imprenditoria agricola (teli per insilati, reti, nylon, plastiche);
la manutenzione costante del territorio attraverso la pulizia di fossi e canali di scolo, con interventi sulla base di dati certi, al fine di mitigare gli effetti di allagamento sul territorio, la manutenzione della rete viaria interpoderale e la pulizia di rive/cigli stradali;
Investimenti per la manutenzione straordinaria di arginatura e manutenzione dell'alveo del Torrente Oitana

MISSIONE	***10***	***Trasporti e diritto alla mobilità***

Le funzioni esercitate nella Missione interessano il campo della viabilità e dei trasporti, e riguardano sia la gestione della circolazione e della viabilità che l'illuminazione stradale locale. I riflessi economici di queste competenze possono abbracciare il bilancio investimenti e la gestione corrente. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, coordinamento e al successivo monitoraggio delle relative politiche, eventualmente estese anche ai possibili interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e mobilità sul Territorio.

L'Ente porrà particolare attenzione al trasporto scolastico per tutti i gradi di scuola, per concrete risposte alle reali esigenze di studenti, famiglie e insegnanti, sviluppando il dialogo con la Città Metropolitana di Torino al fine di migliorare i servizi per gli studenti

MISSIONE	***11***	***Soccorso civile***

La presenza di rischi naturali o ambientali, unitamente all'accresciuta cultura della tutela e conservazione del territorio, produce un crescente interesse del cittadino verso questi aspetti evoluti di convivenza civile. L'ente può quindi esercitare ulteriori funzioni di protezione civile, e quindi di

intervento e supporto nell'attività di previsione e prevenzione delle calamità.

Appartengono alla Missione l'amministrazione e il funzionamento degli interventi di protezione civile sul territorio, la previsione, prevenzione, soccorso e gestione delle emergenze naturali. Questi ambiti abbracciano la programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile, comprese altre attività intraprese in collaborazione con strutture che sono competenti in materia di gestione delle emergenze

Fra gli obiettivi da perseguire:

Il costante reperimento di risorse umane attraverso le forme di volontariato e di risorse strumentali attraverso contributi Regionali, per migliorare un sistema che assicuri in ogni area, la presenza di risorse numane, mezzi e capacità operative, in grado di intervenire rapidamente in caso di emergenza ma anche di operare per prevenire, per quanto possibile, danni che derivano dalle calamità naturali

MISSIONE	***12***	***Diritti sociali, politiche sociali e famiglia***

Le funzioni esercitate nel campo sociale riguardano aspetti molteplici della vita del cittadino che richiedono un intervento diretto o indiretto dell'ente dai primi anni di vita fino all'età senile. La politica sociale adottata nell'ambito territoriale ha riflessi importanti nella composizione del bilancio e nella programmazione di medio periodo, e questo sia per quanto riguarda la spesa corrente che gli investimenti. Questa missione include l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei servizi in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno alla cooperazione e al terzo settore che operano in questo ambito d'intervento.

Gli obiettivi che il Comuni intende perseguire riguardano:

-la promozione e sostegno del volontariato e delle associazioni che rappresentano una grande risorsa e un elemento di riconosciuto valore della comunità.

-la conferma delle risorse per il servizio socio-assistenziale ed i fondi a favore delle associazioni che operano nell'assistenza alle diverse forme di povertà

--lo studio e la valutazione, in sinergia con le istituzioni sanitarie locali, per lo sviluppo e il potenziamento dei servizi per la popolazione, approfondendo la possibilità di aumentare la presenza periodica di professionisti Asl presso il centro "la pesa" (es. ginecologi, geriatri, infermieri per servizio di medicazione)

Informazione costante ai cittadini sulle possibilità di aiuto/supporto esistenti potenziando e sviluppando opportunità socio-assistenziali con l'ente consorzio CISA31

-Attenzione e vicinanza alle esigenze manifestate dalle famiglie per fronteggiare situazioni di difficoltà e prevenire fenomeni di esclusione sociale, con particolare riguardo all'attuale situazione di grave crisi economica legata all'emergenza sanitaria ancora in corso.

-Interventi di assistenza farmaceutica attraverso il pagamento di tickets o medicinali per le persone meno abbienti.

.

MISSIONE	***14***	***Sviluppo economico e competitività***

L'azione dell'ente nelle più vaste tematiche economiche e produttive è spesso indirizzata a

stimolare un più incisivo intervento di altre strutture pubbliche, come la regione, la città metropolitana e la camera di commercio che, per competenza istituzionale, operano abitualmente in questo settore. Premesso questo, sono comprese in questa Missione l'amministrazione e il funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio e dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Queste attribuzioni si estendono, in taluni casi, alla valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio.

MISSIONE	***20***	***Fondi e accantonamenti***

Questa missione, dal contenuto prettamente contabile, è destinata ad evidenziare gli importi degli stanziamenti di spesa per accantonamenti al fondo di riserva per spese impreviste ed al fondo svalutazione crediti di dubbia esigibilità. Per quanto riguarda questa ultima posta, in presenza di crediti di dubbia esigibilità l'ente effettua un accantonamento al fondo svalutazione crediti vincolando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione. Il valore complessivo del fondo dipende dalla dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che presumibilmente si formeranno nell'esercizio entrante, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Nella missione 20 si trovano obbligatoriamente i seguenti Fondi che sono:

- Fondo di riserva per la competenza
- Fondo di riserva di cassa
- Fondo crediti di dubbia esigibilità
- Fondo accantonamenti indennità

Lo stanziamento del Fondo di riserva di competenza deve essere compreso tra un valore minimo determinato in base allo 0,3% delle spese correnti a un valore massimo del 2% delle spese correnti.
Lo stanziamento del Fondo di riserva di cassa deve essere almeno pari allo 0,2% delle spese complessive (Totale generale spese di bilancio).
Lo stanziamento del Fondo crediti dubbia esigibilità va calcolato secondo le percentuali previste dal D.lgs.118/2011 e deve essere in aumento ogni anno sino ad arrivare al 100% a regime dal 2021.

MISSIONE	***50***	***Debito pubblico***

La missione, di stretta natura finanziaria, è destinata a contenere gli stanziamenti di spesa destinati al futuro pagamento delle quote interessi e capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente con relative spese accessorie, oltre alle anticipazioni straordinarie. In luogo di questa impostazione cumulativa, la norma contabile prevede la possibile allocazione degli oneri del debito pubblico in modo frazionato dentro la missione di appartenenza. Rientrano in questo ambito le spese da sostenere per il pagamento degli interessi e capitale relativi alle risorse finanziarie acquisite con emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie di stretta competenza dell'ente.

MISSIONE	***99***	***Servizi per conto terzi***

La missione 99 viene così definita dal Glossario COFOG:

"Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale."

C) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI

In merito alla gestione del patrimonio ed alla programmazione urbanistica del territorio si riporta qui di seguito estratto Deliberazione C.C. 33 del 15/12/2022 relativa al Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari" periodo 2023/2025

N. ordine	Descrizione del bene e relativa ubicazione	Attuale destinazione	Foglio	Mappale	Superficie / consistenza	Intervento previsto	Entrata presunta	Anno di intervento
1	Terreno	Area agricola	6	38	Mq. 947	Vendita	€ 4.125,00	
2	Terreno	Area agricola	6	44	Mq. 1909	Vendita	€ 8.750,00	
3	Terreno	Area agricola	8	70	Mq. 1782	Vendita	€ 23.760,00	
4	Terreno	Area agricola	11	18	Mq. 1782	Vendita	€ 31.680,00	
5	Terreno	Area agricola	12	27	Mq. 3875	Vendita	€ 19.190,00	
6	Terreno	Area agricola	14	87	Mq. 4155	Vendita	€ 21.800,00	
7	Terreno	Area agricola	14	92	Mq. 4315	Vendita	€ 21.470,00	
8	Terreno	Area agricola	14	197	Mq. 10353	Vendita	€ 68.000,00	
9	Terreno	Area agricola	16	11	Mq. 14314	Vendita	€ 94.000,00	
10	Terreno	Area agricola	18	51	Mq. 2400	Vendita	€ 12.600,00	
11	Terreno	Area agricola	18	53	Mq. 1831	Vendita	€ 9.120,00	
12	Terreno	Area agricola	22	37	Mq. 1883	Vendita	€ 9.108,00	
12	Terreno	Area agricola	23	13	Mq. 4359	Vendita	€ 28.500,00	
14	Terreno	Area agricola	30	38	Mq. 5658	Vendita	€ 12.600,00	
COMUNE DI CASTAGNOLE PIEMONTE								
1	Terreno	Area agricola	30	2	Mq. 4825	Vendita	€ 30.240,00	

2	Terreno	Area agricola	30	6	Mq. 4461	Vendita	€ 28.080,00
3	Terreno	Area agricola	30	21	Mq. 2292	Vendita	€ 12.000,00
4	Terreno	Area agricola	30	81	Mq. 1138	Vendita	€ 5.400,00
1	Terreno	Area agricola	34	12	Mq. 3100	Vendita	€ 14.580,00

In uno con il Bilancio 2024/2026 il Consiglio Comunale provvederà all'approvazione di un Piano aggiornato, tenendo conto delle necessità che emergeranno per il triennio.

E) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTAZIONE PUBBLICA (G.A.P.)

Le partecipazioni nei consorzi sono le seguenti**:**

CONSORZI

Nome	*Attività*	*%*
Consorzio di Area Vasta COVAR 14	Gestione dei Rifiuti	0.89%,
CISA 31	Gestione dei Servizio Socio Assistenziali	4,23%

Consorzio di Area Vasta COVAR 14, costituito ai sensi del decreto legislativo 267/2000, che esercita le funzioni di governo e coordinamento dell'organizzazione dei servizi di Bacino per assicurare la gestione unitaria dei rifiuti urbani nella fase di raccolta, avvio a recupero e smaltimento.

Consorzio Socio – Assistenziale CISA 31 costituito in data 24.6.1998 per la gestione di tutti i servizi a rilevanza socio assistenziale consistenti in:
-gestione del servizio socio assistenziale nel quale viene organizzato l'esercizio delle funzioni trasferite agli Enti locali dal D.P.R. 24.07.1977 n. 616;
La partecipazione ai Consorzi, "*forme associative*" di cui al Capo V del Titolo II del d.lgs. 267/2000 (TUEL), non è soggetta alla disposizione di cui all'art. 1 commi 611 e 612 Legge 190/2014

SOCIETA' DI CAPITALI

Nome	*Attività*	*%*
SMAT	Gestione del servizio idrico integrato	0,00003%.

Il Comune di **Castagnole Piemonte** partecipa direttamente al capitale della società SMAT Società Metropolitana Acque Torino s.p.a., con una quota pari allo 0,00003%. società costituita per la Gestione del servizio idrico integrato, con decorrenza dal 17/02/2000 e termine al 31/12/2050

Nome	*Attività*	*%*
PEGASO 03 srl		0,495% .

In corso di definizione, a seguito della Deliberazione dell'Assemblea dei Comuni del Covar 14 n. 6 del 12 luglio 2018, dell'acquisizione di quote di partecipazione diretta pari allo 0,495% della Società Pegaso03 s.r.l. costituita e posseduta interamente dal Consorzio di Area Vasta COVAR 14 per l'attività di gestione delle entrate e per l'erogazione di servizi ausiliari al settore ambientale.;

Nel triennio 2024/2026, si ritiene che non ricorrano i presupposti né per l' eliminazione delle società a cui partecipa, né per la vendita di quote societarie.

Castagnole Piemonte lì 15/11/2023

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Giuseppa DI RAIMONDO

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Milena GARABELLO